
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CO.RE.COM DEL CONSIGLIO REGIONALE 13 aprile 2026, n. 12
Adozione del “Bando sull’uso consapevole dello smartphone. Testo integrato in attuazione della Deliberazione del Co.Re.Com. Puglia n. 25 del 16 marzo 2026” e della relativa modulistica. Prenotazione di spesa.

IL DIRIGENTE

Il giorno lunedì 13 del mese di aprile dell’anno 2026 nella sede della Sezione CO.RE.COM del Consiglio Regionale della Puglia, sulla base dell’istruttoria che riferisce:

Visto lo Statuto della Regione Puglia che, all’art. 23, stabilisce che il Consiglio regionale ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e succ. mod. e int.;

Vista la legge regionale 21 Marzo 2007, n. 6, recante *“Norme sull’autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale”*;

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7, recante *“Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale”*;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 27 dell’8 febbraio 2016, di attuazione dell’autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale, in osservanza alla L.R. 7/2004, art. 23, nonché di approvazione dello schema di Atto di Alta Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, la successiva deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016, di approvazione definitiva del medesimo Atto di Alta Organizzazione, nonché la DGR n. 1500 del 28.09.2016, con cui si è preso atto del verbale recante *“Definizione delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione della Autonomia del Consiglio regionale, come definita dalla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 27 dell’8 febbraio 2016 e dall’Atto di Alta Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia, approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 39 del 20 aprile 2016”*.

Visto l’Atto di Alta Organizzazione recante il *“Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia”*, nel testo coordinato adottato con Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 17/2021.

Vista la deliberazione n. 328 del 29 dicembre 2009 dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio, con la quale sono state emanate direttive per l’adozione delle determinazioni dirigenziali;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il Reg. (UE) 2016/679, recante *“Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali”*;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante *“Codice in materia di protezione di dati personali”*;
- il D.Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36, recante *“Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico”*;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell’Amministrazione digitale”*, e in particolare gli artt. 20, 40 e 54;
- l’art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*, recante l’obbligo di adempiere alla pubblicità degli atti sui siti istituzionali;
- la legge regionale 20 giugno 2008, n. 15, recante *“Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa della Regione Puglia”*;
- l’art. 6 della legge regionale 20 aprile 1994, n. 13, *“Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l’anno finanziario 1994. Proroga ed integrazione”* che detta disposizioni sulla pubblicazione sul BURP;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2001, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi*

contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Vista la legge regionale 16 gennaio 2001, n. 28 recante *“Riforma dell’ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli”*;

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 359 del 19 settembre 2025, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028;

Vista la deliberazione n. 281 del 10 ottobre 2025 del Consiglio regionale della Puglia, con la quale è stato approvato il *“Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”*, di cui alla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 19 settembre 2025, n. 359;

Vista la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 363 del 17 novembre 2025, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale – Bilancio di previsione del Consiglio Regionale per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026/2028 – Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Vista la Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 1 del 13/02/2026, di approvazione del risultato presunto di amministrazione.

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 6 del 3 marzo 2026, con la quale è stata approvata la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale in esecuzione della deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 332 dell’08 luglio 2025 ad oggetto *“Modifiche all’organizzazione delle strutture del Consiglio Regionale della Puglia”*.

Richiamata la Determina del Segretario Generale n. 46 del 6 luglio 2021, di approvazione della direttiva recante *“Disposizioni transitorie per la revisione dei processi per l’adozione delle determinazioni dirigenziali e la pubblicazione sul Nuovo Albo Pretorio on line del Consiglio regionale della Puglia”* e la successiva Determina n. 88 del 16 dicembre 2021 di integrazione della citata D.D. n. 46/21;

Vista la Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 10/2026, con cui è stato conferito l’incarico di Segretario Generale del Consiglio Regionale per la XII Legislatura.

Vista la Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 348/2025, di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione Corecom Puglia.

Premesso che:

Con Delibera del Comitato Regionale per le Comunicazioni n. 89 del 30 settembre 2025 è stato approvato il Programma delle attività del Corecom Puglia per il 2026, trasmesso all’Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale in data 02.10.2025 ed approvato dall’Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale per la XII Legislatura con Deliberazione n. 9 del 01.04.2026.

Le iniziative oggetto del suddetto Programma attengono, tra l’altro, alla *“tutela e garanzia dell’utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di educazione all’utilizzo dei media decentrate sul territorio nazionale, da svolgersi nell’ambito delle attività di alfabetizzazione mediatica e digitale promosse dall’Autorità, anche in raccordo con altre istituzioni nazionali, tenendo conto delle attività di media education promosse dagli stessi Co.re.com. nell’ambito di funzioni proprie previste dalle rispettive leggi regionali”*, secondo quanto previsto dall’art. 5 della Convenzione del 03/11/2023 tra l’Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni e il Comitato Regionale per le comunicazioni Puglia per l’esercizio delle funzioni delegate.

Con Delibera del Co.re.com. Puglia n. 93 del 30 ottobre 2025, è stato approvato apposito Bando per la presentazione di progetti finalizzati alla promozione dell’uso consapevole dello smartphone, rivolto a:

“Educare all’utilizzo critico e responsabile degli smartphone.

- *Promuovere la salute mentale e il benessere psicologico.*
- *Combattere fenomeni come il cyberbullismo e la dipendenza da dispositivi digitali.*
- *Favorire la socializzazione reale e il recupero delle relazioni interpersonali.*
- *Sensibilizzare studenti, famiglie, insegnanti e cittadini”.*

L'obiettivo del predetto bando è stato individuato, secondo quanto espresso con la richiamata Delibera di approvazione, nella selezione e nel sostegno di iniziative progettuali operative rivolte alla realizzazione delle suddette finalità, mediante cofinanziamento di progetti, presentati anche in attuazione di iniziative *“in partenariato tra scuole, enti locali, organizzazioni del Terzo Settore, università, ordini professionali e altri soggetti del territorio”.*

Contestualmente all'approvazione del suddetto bando, è stata destinata all'iniziativa la somma di 100.000,00 (centomila/00) euro, a valere sul capitolo 24 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2026.

Tanto la richiamata Delibera n. 93/2025, quanto il Bando con la medesima approvazione, avevano inizialmente previsto l'avvio dei progetti presentati entro il 1° marzo 2026 e la conclusione degli stessi entro il 31 dicembre 2026.

A fronte del suddetto termine di scadenza fissato alla data del 31.12.2025, con comunicazione del 23.12.2025, pubblicata sul sito del Corecom Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 2 dell'08.01.2026, è stata resa nota la proroga dei termini stabiliti dal Bando, deliberata nella seduta del Co.re.com. Puglia del 18 dicembre 2025, fino al giorno 31 gennaio 2026, con differimento del termine per l'avvio delle attività progettuali alla data del 1° aprile 2026.

Alla scadenza del termine prorogato, il Comitato Regionale per le Comunicazioni, prima dell'avvio delle attività istruttorie relative alle istanze presentate da parte della Struttura di supporto, preso atto delle indicazioni di cui alla nota prot. del 20260003304 del 13.02.2026 del Dirigente della Sezione Corecom Puglia, ha avviato apposita valutazione integrativa, che ha dato luogo all'adozione della Delibera n. 25 del 16.03.2026, recante *“Disposizioni per l'integrazione e riproposizione del Bando per la presentazione di progetti finalizzati alla promozione dell'uso consapevole dello smartphone, approvato con Delibera n. 93/2025”.*

Con la suddetta Delibera, in particolare, il Comitato, ha dato atto dell'opportunità, a fronte dell'elevato numero di proposte progettuali pervenute, *“di rafforzare i criteri di graduazione del cofinanziamento e ampliare la dotazione finanziaria, al fine di assicurare una selezione più trasparente ed efficace delle iniziative da sostenere”.*

Nell'esercizio delle funzioni di indirizzo spettanti, attinenti - nel caso di specie - all'individuazione di criteri per l'erogazione di finanziamenti, comunque denominati, da parte della Pubblica Amministrazione, il Comitato Regionale per le Comunicazioni, con il suddetto provvedimento, ha disposto:

- la rideterminazione in via preliminare dell'ammontare complessivo delle risorse quantificate e poste a base dell'iniziativa, in ragione dell'ampia risposta riscontrata, elevandolo fino all'importo di euro 130.000,00 (centotrentamila/00).
- L'introduzione di criteri integrativi, *“finalizzata esclusivamente a presidiare più efficacemente oggettività e trasparenza della procedura di attribuzione dei cofinanziamenti”*, non incidenti sui requisiti di partecipazione, né sui punteggi/criteri di valutazione del merito previsti dal bando approvato con la

precedente Delibera n. 93/2025.

- Lo svolgimento della verifica dell'ammissibilità formale delle istanze presentate da parte della struttura di supporto al Comitato e l'assegnazione della verifica di coerenza e della valutazione di merito delle proposte progettuali ritenute ricevibili ad una Commissione appositamente istituita, composta da n. 3 membri, nominata con provvedimento del Dirigente della Sezione Corecom e formata da dipendenti in servizio presso il Consiglio Regionale.
- Di rimettere al Dirigente della Sezione Corecom la valutazione circa l'eventuale necessità di adottare, per effetto dell'integrazione del bando, un nuovo modello di domanda/modulo di partecipazione, la cui presentazione, per i partecipanti che abbiano già prodotto regolare istanza di partecipazione al bando di cui alla Delibera n. 93/2025, abbia carattere integrativo.
- L'individuazione delle modalità di valutazione dei progetti da parte della Commissione incaricata, secondo quanto testualmente, di seguito esposto:

“La valutazione dei progetti è svolta dalla Commissione incaricata, che procede alla verifica della coerenza (par. 7.2 del Bando) e alla valutazione di merito secondo i criteri di valutazione e di priorità di cui al par. 7.3 del Bando. La Commissione procede alla valutazione di ciascun progetto proposto con istanza ammissibile, avendo a disposizione 100 (cento) punti.

Fermi restando i criteri per la valutazione di merito stabiliti al punto 7.3 del bando approvato, si ritiene necessario integrare gli stessi secondo le indicazioni di seguito riportate:

previsione di una soglia minima di punteggio per l'accesso al cofinanziamento, corrispondente a 40 punti su 100, finalizzata a garantire un livello qualitativo minimo delle iniziative sostenute e ad assicurare l'efficace utilizzo delle risorse;

- precisazione della previsione contenuta nel Bando approvato con Delibera n. 93/2025, secondo la quale, nel rispetto del limite massimo dell'importo concedibile per ciascun progetto, corrispondente a euro 25.000, “la compartecipazione del Corecom ai costi del singolo progetto (...) avverrà nella misura massima dell'80% dei costi complessivi per esso preventivati”, mediante applicazione dei parametri di correlazione tra i punteggi già previsti al par. 7.3 del bando e le percentuali dei costi finanziabili, secondo quanto di seguito riportato:

Punteggio	Percentuale finanziabile rispetto ai costi complessivi del progetto
Da 40 a 50	30%
Da 51 a 55	35%
Da 56 a 60	40%
Da 61 a 65	45%
Da 66 a 70	50%
Da 71 a 75	55%
Da 76 a 80	60%
Da 81 a 85	65%
Da 86 a 90	70%
Da 91 a 100	80%

Nel corso dell'attività istruttoria, la Commissione, per il tramite del responsabile del procedimento, può chiedere ai soggetti proponenti di fornire chiarimenti ed eventuale documentazione integrativa, entro il termine di 5 giorni dalla richiesta.

Sulla base dell'applicazione dei criteri di valutazione di cui al Bando approvato, come sopra integrati, la Commissione incaricata svolge la valutazione di merito delle proposte progettuali, assegna alle medesime un punteggio per ciascuna voce, inclusa l'eventuale attribuzione della premialità e un punteggio complessivo risultante dalla sommatoria dei punteggi conseguiti per le singole voci e redige l'elenco progressivo dei progetti selezionati, collocati in ordine decrescente rispetto al punteggio attribuito, che saranno destinatari del cofinanziamento secondo la percentuale dei costi preventivati corrispondente al punteggio conseguito, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

In presenza di due o più progetti che conseguano eguale punteggio complessivo, sarà collocato nell'elenco in posizione di precedenza il progetto che abbia conseguito la valutazione più elevata in relazione alle voci "coerenza con gli obiettivi" e "coinvolgimento di più attori" complessivamente considerate. In presenza di due o più progetti con eguale punteggio complessivo ed eguale punteggio sulle voci di cui al punto precedente, sarà collocato in graduatoria in posizione di precedenza il progetto che abbia conseguito la valutazione più elevata sulla voce "qualità ed innovatività".

In presenza di due o più progetti con eguale punteggio complessivo e per le voci sopraindicate si procederà mediante sorteggio nel corso di apposita seduta del Comitato.

In considerazione dell'attribuzione ad apposita Commissione, composta da dipendenti in servizio presso il Consiglio Regionale, dell'attività valutativa dei progetti, si rende necessario precisare l'esclusione dei progetti che siano presentati, in qualità di rappresentanti dell'organismo/soggetto promotore, da dipendenti del Consiglio Regionale della Puglia, nonché da collaboratori o consulenti presso le strutture del Consiglio Regionale (compresi quelli dei Gruppi consiliari), nonché dai dipendenti delle società che forniscono servizi in appalto presso la sede del Consiglio Regionale e da Consiglieri e Assessori.

A seguito della valutazione della Commissione, la Sezione Corecom procede, con propri atti/provvedimenti, alla comunicazione di esclusione delle istanze valutate dalla Commissione non coerenti con rispetto alle finalità del bando (par. 7.2 Bando) e di quelle che conseguano un punteggio inferiore a 40 punti ed agli adempimenti per la liquidazione delle quote di cofinanziamento delle iniziative utilmente collocate nell'elenco redatto dalla Commissione, secondo l'ordine e la quantificazione risultante dallo stesso, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, con erogazione del cofinanziamento secondo quanto previsto dal par. 9 del Bando approvato con Delibera n. 93/2025".

Si rende pertanto necessario procedere, in attuazione dei suddetti indirizzi, all'adozione del "Bando per la presentazione di progetti finalizzati alla promozione dell'uso consapevole dello smartphone. Testo integrato in attuazione della Deliberazione del Co.re.Com. Puglia n. 25/2026", (Allegato A), alla prenotazione di spesa per la copertura dell'importo posto a base dell'iniziativa, ridefinito, secondo le disposizioni della medesima delibera, in euro 130.000,00 (centotrentamila/00), all'adozione, in allegato alla presente Determinazione, del Modulo di partecipazione (Allegato B) e del Modulo integrativo per le domande già presentate (Allegato C).

Ai fini dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione per la somma pari ad euro 130.000,00 (centotrentamila/00), si rende necessario provvedere preliminarmente alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio del Consiglio regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2026, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del decreto legislativo 118/2011, così come di seguito illustrato:

Sezione Co.Re.Com	CAPITOLO	Missione Programma	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio finanziario 2026			
				Titolo	Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE anno 2022						+ € 95.243,00	0,00
		FONDO PER L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.01.1	U.1.10.01.01		0,00	- € 95.243,00
	Capitolo 24	FUNZIONI DELEGATE	01.01.1	U.1.03.02.05		+ € 95.243,00	+ € 95.243,00

Sezione Co.Re.Com	CAPITOLO	Missione Programma	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio finanziario 2026			
				Titolo	Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE anno 2023						+ € 34.757,00	0,00
		FONDO PER L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.01.1	U.1.10.01.01		0,00	- € 34.757,00
	Capitolo 24	FUNZIONI DELEGATE	01.01.1	U.1.03.02.05		+ € 34.757,00	+ € 34.757,00

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE.

La presente determinazione comporta l'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata (prenotazione) di spesa così suddivisa:

Sezione Co.Re.Com	CAPITOLO	Missione Programma	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio finanziario 2026			
				Titolo	Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE anno 2022						+ € 95.243,00	0,00
		FONDO PER L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.01.1	U.1.10.01.01		0,00	- € 95.243,00
	Capitolo 24	FUNZIONI DELEGATE	01.01.1	U.1.03.02.05		+ € 95.243,00	+ € 95.243,00

Sezione Co.Re.Com	CAPITOLO	Missione Programma	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio finanziario 2026			
				Titolo	Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE anno 2023						+ € 34.757,00	0,00
		FONDO PER L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.01.1	U.1.10.01.01		0,00	- € 34.757,00
	Capitolo 24	FUNZIONI DELEGATE	01.01.1	U.1.03.02.05		+ € 34.757,00	+ € 34.757,00

Si provvede di seguito ad una prenotazione di spesa così suddivisa:

anno 2026 - esigibilità 2026 - € 130.000,00, di cui :

- importo da prenotare € 34.757,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo
Tit:02 Cap:24 Art:**
Miss.01 - Prog.01 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.01.02.999
economia vincolata: 2023
- importo da prenotare € 95.243,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo
Tit:02 Cap:24 Art:**
Miss.01 - Prog.01 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.01.02.999
economia vincolata: 2022

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato:

di provvedere alla “Variazione di Bilancio e applicazione avanzo di amministrazione vincolato”, come indicato negli adempimenti contabili;

di procedere all’assunzione di un’obbligazione giuridica non perfezionata (prenotazione) di spesa sul bilancio del Consiglio Regionale per le sottoelencate somme:

anno 2026 - esigibilità 2026 - € 130.000,00, di cui :

- importo da prenotare € 34.757,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo
Tit:02 Cap:24 Art:**
Miss.01 - Prog.01 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.01.02.999
economia vincolata: 2023
- importo da prenotare € 95.243,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo
Tit:02 Cap:24 Art:**
Miss.01 - Prog.01 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.01.02.999
economia vincolata: 2022

–

di adottare il “Bando per la presentazione di progetti finalizzati alla promozione dell’uso consapevole dello smartphone. Testo integrato in attuazione della Deliberazione del Co.re.Com. Puglia n. 25/2026”, di cui all’Allegato A alla presente determinazione, parte integrante e sostanziale della stessa;

di adottare, in attuazione di quanto specificatamente demandato dal Co.re.com Puglia con la richiamata Delibera n. 25/2026, il Modulo di partecipazione (Allegato B) e il Modulo integrativo per le domande già presentate (Allegato C), quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

di dare atto della sospensione dell’efficacia del bando approvato con Delibera del Co.re.com. Puglia n. 93/2025 e della cessazione dell’efficacia del medesimo a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, secondo quanto disposto dalla citata Delibera del Co.re.com. Puglia n. 25/2026;

di disporre la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze, secondo quanto riportato nel Bando di cui all’Allegato A alla presente determinazione;

di dare atto sono valide le istanze e la documentazione progettuale già presentate in adesione al Bando approvato con Delibera del Co.re.com. Puglia n. 93/2025, ferma restando la necessità di compilazione del modulo integrativo di cui all’Allegato C, secondo le disposizioni contenute nell’allegato Bando e la possibilità di presentare, su base volontaria, una nuova domanda o di sostituire la documentazione progettuale già presentata;

di dare atto che, per effetto dell’integrazione del bando e della riapertura dei termini, disposta con il presente provvedimento, in attuazione degli indirizzi del Comitato Regionale per le Comunicazioni, l’arco temporale per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento viene individuata con riferimento all’annualità 2026 e al primo semestre dell’annualità 2027;

di dare atto che la presente determinazione dirigenziale ed i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito del Corecom e sul sito istituzionale del Consiglio Regionale;

di rimettere a successivi provvedimenti la nomina della Commissione per la valutazione dei progetti presentati e l'impegno e la liquidazione delle quote di finanziamento per gli enti/organismi/soggetti utilmente collocati nell'elenco redatto dalla Commissione incaricata, secondo l'ordine e la quantificazione risultante dallo stesso elenco, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, con erogazione del finanziamento del Co.re.com. Puglia secondo quanto previsto dall'allegato Bando;

di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'approvazione del visto di regolarità contabile, che ne attesta la copertura finanziaria da parte della Sezione Amministrazione e Contabilità;

di trasmettere la presente determinazione alla Sezione Amministrazione e Contabilità, per quanto di competenza, con il sistema di gestione documentale.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 9 facciate è:

- formato e sottoscritto in modalità digitale ed è raccolto e conservato, in conformità alla normativa vigente, nel sistema di gestione e archiviazione documentale del Consiglio Regionale;
- pubblicato all'Albo del Consiglio Regionale per n. 15 giorni lavorativi consecutivi a cura della Segreteria Generale in versione integrale;
- pubblicato sul BURP in versione integrale;
- pubblicato sul sito Amministrazione Trasparente del Consiglio Regionale ai sensi del D.Lgs. 33/13, alla voce "Bandi e avvisi";
- pubblicato alla voce "Archivio Atti" della pagina dell'Albo on line del Consiglio Regionale, nel rispetto della normativa in tema di trattamento dei dati personali, per un periodo non eccedente 5 anni dalla pubblicazione, per finalità di pubblicazione proattiva;
- trasmesso al Segretario Generale del Consiglio Regionale e al Comitato Regionale per le Comunicazioni Puglia.

Garanzie alla riservatezza. La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., all'Albo Pretorio on line o sul sito AT del Consiglio regionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza degli interessati, secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679, dal D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari e il riferimento a categorie di dati "particolari" ai sensi degli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) n. 679. Eventuali dati non oggetto di pubblicazione, indispensabili per l'adozione dell'atto, sono indicati in documenti separati, esplicitamente richiamati nel presente atto.

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria ed è conforme alle risultanze dell'istruttoria.

Il Dirigente

Sezione CO.RE.COM
Angelica Brandi



Consiglio Regionale della Puglia

Allegato A alla determina del Dirigente della Sezione Corecom Puglia n. 12/2026

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DELL'USO CONSAPEVOLE DELLO SMARTPHONE

Testo integrato in attuazione della Deliberazione del Co.re.com. Puglia n. 25 del 16 marzo 2026

con Delibera del Co.re.com. Puglia n. 93 del 30 ottobre 2025, è stato approvato il "*Bando per la presentazione di progetti finalizzati alla promozione dell'uso consapevole dello smartphone*", pubblicato sul sito del Corecom Puglia in data 20/11/2025 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 95 del 27.11.2025.

La successiva Delibera del Co.re.com. Puglia n. 25/2026, avente ad oggetto "*Disposizioni per l'integrazione e riproposizione del Bando per la presentazione di progetti finalizzati alla promozione dell'uso consapevole dello smartphone, approvato con Delibera n. 93/2025*", in considerazione dell'elevato numero di istanze pervenute alla scadenza dei termini, ha disposto:

- l'integrazione del richiamato bando, approvato con Delibera n. 93/2025, mediante l'individuazione dei criteri aggiuntivi e delle modalità di valutazione deliberati nel corso della seduta del 16.03.2026;
- la sospensione dell'efficacia del suddetto bando, approvato con Delibera n. 93/2025, e la cessazione dell'efficacia del medesimo a decorrere dalla riproposizione del bando integrato, demandata alla Dirigente della Sezione Corecom Puglia, mediante propria determinazione;
- la rideterminazione in euro 130.000,00 (centotrentamila/00) dell'importo complessivo per il finanziamento dell'iniziativa, a valere sulle risorse per l'esercizio delle funzioni delegate;
- la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze per un periodo non inferiore a 15 gg, con espressa salvaguardia delle istanze già presentate;
- la rideterminazione dell'arco temporale per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento, individuata con riferimento all'annualità 2026 e al primo semestre del 2027.

Secondo quanto previsto dalla precitata Delibera del Co.re.com. Puglia n. 25/2026, l'introduzione dei criteri integrativi ivi previsti, "*non incide sui requisiti di partecipazione, né sui punteggi/criteri di valutazione del merito previsti dal bando approvato, ma è finalizzata esclusivamente a presidiare più efficacemente oggettività e trasparenza della procedura di attribuzione dei cofinanziamenti*".

1. PREMESSA

Negli ultimi anni l'uso degli smartphone si è diffuso in modo capillare, modificando abitudini, relazioni e comportamenti, soprattutto tra i giovani. L'utilizzo non consapevole può generare dipendenza, isolamento, cyberbullismo, perdita di concentrazione e altri fenomeni dannosi.

Le ricerche sull'uso precoce dei dispositivi digitali da parte dei minori hanno evidenziato che l'esposizione anticipata a questi strumenti può avere ripercussioni su più ambiti dello sviluppo cognitivo, emotivo e sociale.



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

Consiglio Regionale della Puglia

2. OBIETTIVI, OGGETTO E TIPOLOGIE DI PROGETTI AMMISSIBILI

Il Co.re.com. Puglia, nell'ambito delle proprie funzioni di promozione della comunicazione consapevole, intende selezionare e sostenere progetti operativi che contribuiscano a diffondere un uso equilibrato, responsabile e critico degli smartphone e delle tecnologie digitali, in particolare tra giovani, studenti, famiglie e comunità educanti.

Il presente bando intende finanziare progetti concreti finalizzati alla promozione dell'uso consapevole dello smartphone, con particolare riferimento ai seguenti obiettivi:

- educare all'utilizzo critico e responsabile degli smartphone.
- Promuovere la salute mentale e il benessere psicologico.
- Combattere fenomeni come il cyberbullismo e la dipendenza da dispositivi digitali.
- Favorire la socializzazione reale e il recupero delle relazioni interpersonali.
- Sensibilizzare studenti, famiglie, insegnanti e cittadini all'uso positivo della tecnologia.

È incoraggiata la presentazione di progetti in partenariato tra scuole, enti locali, organizzazioni del Terzo Settore, Università, Ordini professionali e altri soggetti del territorio.

Saranno ammessi progetti che prevedano attività quali:

- laboratori educativi nelle scuole.
- Percorsi formativi per studenti, insegnanti e genitori.
- Campagne di comunicazione e sensibilizzazione.
- Eventi pubblici, workshop, spettacoli o mostre.
- Realizzazione di materiali informativi e didattici (video, podcast, guide, toolkit, ecc.).

Sono particolarmente valorizzate le iniziative che promuovano:

- il benessere digitale e il "digital detox";
- l'uso consapevole dell'intelligenza artificiale e dei social media;
- la produzione di materiali educativi digitali e strumenti innovativi di sensibilizzazione.

3. RISORSE DISPONIBILI E COMPARTICIPAZIONE ALLE SPESE

Il presente bando dispone di un fondo complessivo rideterminato in euro 130.000,00 (centotrentamila/00) destinato all'attribuzione delle quote di finanziamento.

La quota di finanziamento del singolo progetto, da parte del Co.re.com. Puglia, può aver luogo nella misura massima dell'80% dei costi complessivi per esso preventivati, mediante applicazione dei parametri di correlazione tra i punteggi già previsti al par. 7.3 del bando approvato con Delibera n. 93/2025 e le percentuali dei costi finanziabili, così come esplicitato nel successivo par. 7.4 del presente bando.

La quota di finanziamento massima concedibile per ciascun progetto è pari a euro 25.000,00 (venticinquemila/00).

La quota di finanziamento del Co.re.com. Puglia può riguardare i costi relativi alla valorizzazione di spazi, i costi per attrezzature, fermo restando quanto previsto dal successivo par. 7.2, lett. f), e prestazioni professionali o specialistiche.



Consiglio Regionale della Puglia

A pena di esclusione, ciascun soggetto/ente/organismo può presentare non più di un progetto, anche in caso di accordo di rete.

In caso di ammissione a finanziamento il soggetto/ente/organismo proponente si impegna a garantire la copertura della quota di cofinanziamento spettante.

4. EFFICACIA E PUBBLICAZIONE

Con l'adozione del presente Bando, cessa, sulla base di quanto disposto con Delibera del Co.re.com. Puglia n. 25/2026, l'efficacia del Bando approvato con Delibera n. 93/2025.

Il presente Bando, il modulo di partecipazione di cui di cui all'Allegato B e il modulo integrativo delle domande già presentate di cui all'Allegato C sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sul sito del Corecom Puglia (www.corecompuglia.it) e sul sito del Consiglio regionale della Puglia (www.consiglio.puglia.it).

5. SOGGETTI DESTINATARI

Il bando è rivolto a:

- Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.
- Associazioni culturali e/o giovanili.
- Enti del Terzo Settore.
- Comuni e biblioteche.
- Altri enti pubblici o privati senza scopo di lucro.

6. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

6.1 Requisiti di ammissibilità e termini

Le domande di partecipazione possono essere presentate entro il 20° giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente bando, integrato secondo le disposizioni di cui alla Delibera del Co.re.com. Puglia n. 25/2026.

L'arco temporale per la realizzazione dei progetti viene individuata con riferimento all'annualità 2026 e al primo semestre dell'annualità 2027.

I progetti devono:

- includere strumenti di valutazione dell'impatto (es. questionari pre e post attività, focus group, misurazione dei cambiamenti di consapevolezza, report finale quantitativo e qualitativo);
- coinvolgere attivamente i destinatari previsti;
- essere coerenti con le finalità e gli obiettivi del presente bando.



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

Consiglio Regionale della Puglia

6.2 Modalità di presentazione della domanda

L'istanza recante il progetto di attività, deve essere presentata compilando in ogni sua parte l'apposito modulo di partecipazione di cui all'Allegato B e, a pena di inammissibilità, deve essere firmata e trasmessa, a mezzo PEC, entro il termine sopra indicato, all'indirizzo corecompuglia@pec.it

Sono valide le istanze e la documentazione presentate secondo le modalità e nei termini previsti dal Bando approvato con Delibera del Co.re.com. Puglia n. 93/2025.

Allo scopo di consentire l'efficace svolgimento della procedura valutativa, in considerazione dell'integrazione del bando disposta con Delibera del Co.re.com. Puglia n. 25/2026, ferma restando la clausola di salvaguardia di cui al punto precedente, **è richiesta, a tutti i soggetti che abbiano già proposto istanza di partecipazione, la compilazione del modulo integrativo della domanda già presentata, di cui all'Allegato C.** Il suddetto modulo integrativo, compilato in ogni sua parte e sottoscritto, deve essere trasmesso a mezzo PEC, nel termine di cui all'art. 6.1 del presente Bando, all'indirizzo corecompuglia@pec.it.

I soggetti che abbiano già presentato istanza di partecipazione possono, pertanto, in via alternativa:

- compilare il modulo integrativo di cui all'Allegato C, con conferma della documentazione già prodotta in adesione al bando approvato con Delibera n. 93/2025;
- compilare il modulo integrativo di cui all'Allegato C, con sostituzione della documentazione già prodotta in adesione al bando approvato con Delibera n. 93/2025;
- presentare una nuova istanza e un nuovo progetto, utilizzando l'Allegato B al presente Bando;
- comunicare via pec la rinuncia all'istanza di partecipazione presentata.

La mancata presentazione nel termine e con le modalità indicati del modulo integrativo di cui all'Allegato C equivale a rinuncia all'istanza presentata in adesione al Bando approvato con Delibera del Co.re.com. Puglia n. 93/2025.

6.3 Documentazione

Ogni domanda di partecipazione deve contenere:

1. modulo di partecipazione compilato;
2. descrizione dettagliata del progetto;
3. piano economico dal quale si evincano, in particolare, i seguenti elementi:
 - a. elenco delle singole voci di costo afferenti all'iniziativa;
 - b. quota percentuale dell'importo complessivo dei costi per il quale si richiede la quota di finanziamento Corecom (nel limite dell'80%);
4. curriculum del soggetto proponente;
5. lettere di partenariato (se presenti);
6. scheda di monitoraggio che illustri obiettivi, destinatari, azioni previste, risultati attesi e indicatori di valutazione.



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

Consiglio Regionale della Puglia

La mancanza, l'incompletezza o la non veridicità, di uno o più documenti e/o elementi dai medesimi risultanti, eventualmente emersa nel corso dell'attività istruttoria e valutativa, determina, ferma restando le più gravi sanzioni previste dall'ordinamento, l'inammissibilità dell'istanza di partecipazione.

7. PROCEDURA DI VALUTAZIONE

7.1 Verifica dell'ammissibilità formale

Sono considerate inammissibili le domande presentate:

- a) da soggetti che non ricompresi tra quelli elencati al punto 5 del presente Bando;
- b) oltre il termine previsto dal Bando;
- c) incomplete ovvero sprovviste di uno o più degli allegati prescritti;
- d) prive di sottoscrizione del legale rappresentante.

Ciascun soggetto partecipante può presentare, a pena di inammissibilità, non più di un progetto, e tanto anche in caso di accordo con altre istituzioni.

La verifica dell'ammissibilità formale delle proposte progettuali sulla base dei requisiti sopra indicati viene svolta mediante istruttoria della Sezione Corecom Puglia, quale struttura di supporto al Comitato Regionale per le Comunicazioni della Puglia.

7.2 Verifica della coerenza

Sono giudicati non coerenti rispetto alle finalità del presente Bando i progetti:

- a) riferiti ad ambiti territoriali esterni rispetto all'ambito di competenza del Corecom Puglia;
- b) relativi a settori non afferenti alle materie di competenza del Corecom;
- c) aventi finalità non pertinenti rispetto agli obiettivi del Bando;
- d) per i quali non risulti possibile la puntuale individuazione del contenuto e dei soggetti coinvolti;
- e) che prevedano la compartecipazione di spese sostenute in data antecedente alla pubblicazione del bando;
- f) riferiti a interventi strutturali o di acquisto generico di attrezzature; l'acquisto di attrezzature non potrà comunque superare il 40% del costo complessivo del progetto.

7.3 Valutazione di merito (Criteri di valutazione e di priorità)

CRITERI DI VALUTAZIONE

I progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

Criterio	Punteggio massimo
Coerenza con gli obiettivi	25
Qualità e innovatività	20
Impatto previsto	20
Esperienza del proponente	10
Sostenibilità nel tempo	10



Consiglio Regionale della Puglia

Coinvolgimento di più attori	10
Premialità (coinvolgimento studenti, partnership multidisciplinari, innovazione tecnologica, replicabilità)	+5

7.4 Disposizioni integrative per la valutazione delle istanze

La verifica della coerenza di cui al par. 7.2 del presente bando e la valutazione di merito secondo i criteri di cui al presente Bando viene svolta da una Commissione composta da tre membri, individuati nell'ambito del personale in servizio presso il Consiglio Regionale della Puglia, nominata con provvedimento del Dirigente della Sezione Corecom Puglia.

La Commissione incaricata procede alla valutazione di ciascun progetto proposto con istanza ammissibile e ha a disposizione, a tal fine, un punteggio massimo attribuibile corrispondente a 100 (cento) punti.

Al fine di garantire un livello qualitativo minimo delle iniziative sostenute ed assicurare l'efficace utilizzo delle risorse, in esecuzione delle indicazioni fornite dal Comitato Regionale per le Comunicazioni con Delibera n. 25/2026, è individuata una soglia minima di punteggio per l'accesso alla quota di finanziamento, corrispondente a 40 punti su 100.

Nel corso dell'attività istruttoria, la Commissione, per il tramite del responsabile del procedimento, può chiedere ai soggetti proponenti di fornire chiarimenti ed eventuale documentazione integrativa, entro il termine di 5 giorni dalla richiesta.

La quota di finanziamento del singolo progetto può essere riconosciuta nella misura massima dell'80% dei costi complessivi per esso preventivati, mediante applicazione dei parametri di correlazione tra i punteggi già previsti al par. 7.3 del bando precedentemente approvato con Delibera del Co.re.com. Puglia n. 93 del 30 ottobre 2025 e le percentuali dei costi finanziabili, secondo quanto di seguito riportato:

Punteggio	Percentuale finanziabile rispetto ai costi complessivi del progetto
Da 40 a 50	30%
Da 51 a 55	35%
Da 56 a 60	40%
Da 61 a 65	45%
Da 66 a 70	50%
Da 71 a 75	55%
Da 76 a 80	60%
Da 81 a 85	65%
Da 86 a 90	70%
Da 91 a 100	80%

La Commissione incaricata svolge la valutazione di merito delle proposte progettuali, assegna alle medesime un **punteggio per ciascuna voce** tra quelle di cui al par. 7.3 del presente bando, inclusa l'eventuale attribuzione della premialità, e un **punteggio complessivo**, risultante dalla sommatoria dei punteggi conseguiti per le singole voci e redige l'**elenco progressivo dei progetti selezionati, collocati in ordine**



Consiglio Regionale della Puglia

decescente rispetto al punteggio attribuito, che saranno destinatari della quota di finanziamento secondo la percentuale dei costi preventivati corrispondente al punteggio conseguito, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

In presenza di due o più progetti che conseguano eguale punteggio complessivo, sarà collocato nell'elenco in posizione di precedenza il progetto che abbia conseguito la valutazione più elevata in relazione alle voci "coerenza con gli obiettivi" e "coinvolgimento di più attori" complessivamente considerate.

In presenza di due o più progetti con eguale punteggio complessivo ed eguale punteggio sulle voci di cui al punto precedente, sarà collocato in graduatoria in posizione di precedenza il progetto che abbia conseguito la valutazione più elevata sulla voce "qualità ed innovatività".

In presenza di due o più progetti con eguale punteggio complessivo e per le voci sopra indicate si procederà mediante sorteggio nel corso di apposita seduta del Comitato.

In considerazione dell'attribuzione ad apposita Commissione, composta da dipendenti in servizio presso il Consiglio Regionale, dell'attività valutativa dei progetti, sono esclusi i progetti presentati in adesione al presente bando, in qualità di rappresentanti dell'organismo/soggetto promotore, da dipendenti del Consiglio Regionale della Puglia, nonché da collaboratori o consulenti presso le strutture del Consiglio Regionale (compresi quelli dei Gruppi consiliari), nonché dai dipendenti delle società che forniscono servizi in appalto presso la sede del Consiglio Regionale e da Consiglieri e Assessori.

7.5 Sostenibilità e capitalizzazione

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi previsti per i criteri di valutazione riferiti alle voci "Sostenibilità nel tempo" e "Premialità", la Commissione tiene conto dei progetti che dimostrano la capacità di produrre effetti duraturi, attraverso:

- la creazione di materiali didattici e informativi riutilizzabili (guide, toolkit, piattaforme digitali, podcast, ecc.);
- la formazione di docenti, studenti e genitori in qualità di "ambasciatori digitali", in grado di replicare e diffondere le buone pratiche apprese;
- la condivisione gratuita e permanente delle risorse prodotte.

8. RISULTATI DELLA VALUTAZIONE

A conclusione della procedura valutativa, sul sito del Corecom Puglia viene pubblicato l'elenco dei progetti selezionati.

A seguito della valutazione svolta dalla Commissione, la Sezione Corecom Puglia procede:

- alla comunicazione di esclusione delle istanze valutate non coerenti rispetto alle finalità del bando;
- alla comunicazione di non ammissione ai soggetti/enti/organismi i cui progetti non abbiano conseguito la soglia minima di punteggio per l'accesso alla quota di finanziamento;
- alla comunicazione dell'esito della valutazione ai soggetti utilmente collocati nell'elenco redatto dalla Commissione, con indicazione della quota di finanziamento riconosciuta;



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

Consiglio Regionale della Puglia

- alla comunicazione dell'esito della valutazione ai soggetti che non accedano alla quota di finanziamento in ragione dell'esaurimento delle risorse disponibili;
- agli adempimenti per la liquidazione delle quote di finanziamento delle iniziative utilmente collocate nell'elenco redatto dalla Commissione fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

9. MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE FINANZIAMENTO

La quota di finanziamento, nell'ammontare determinato ai sensi del par. 7 del presente Bando, è erogata dalla Sezione Corecom Puglia in due tranches:

- un'anticipazione, pari al 50% dell'importo riconosciuto, a seguito della valutazione dei progetti e della comunicazione di ammissione alla quota di finanziamento in ragione delle risorse disponibili;
- il saldo del restante 50% a conclusione della realizzazione delle attività progettuali e della relativa rendicontazione finanziaria.

I beneficiari del finanziamento devono produrre un report finale e la rendicontazione finanziaria a conclusione delle attività svolte, recanti indicatori quantitativi e qualitativi, l'illustrazione dei risultati raggiunti e la documentazione attestante la realizzazione delle azioni previste.

La rendicontazione finanziaria deve essere prodotta entro sei mesi dalla conclusione delle attività previste dal progetto.

In caso di mancata o parziale realizzazione delle attività, risultante dai report e/o dalla rendicontazione e/o dalla documentazione di cui al punto precedente, il Comitato Regionale per le Comunicazioni, previa comunicazione della Sezione Corecom, si riserva la facoltà di revocare o di ridurre proporzionalmente la quota di finanziamento riconosciuta.

10. COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE

I soggetti beneficiari si impegnano a garantire un'adeguata visibilità alle attività oggetto dell'erogazione della quota di finanziamento, attraverso:

- campagne di comunicazione sui media locali e sui social;
- eventi pubblici di lancio e conclusione del progetto;
- diffusione dei risultati e dei materiali prodotti tramite il sito web e i canali ufficiali del Corecom Puglia.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati sono trattati dal Consiglio regionale della Puglia – Co.re.com Puglia in qualità di titolare del trattamento, in conformità al Regolamento (UE) n. 679/2016 e al D.Lgs. n. 196/2003. Il punto di contatto presso il titolare è il Dirigente della Sezione Corecom Puglia, i cui dati di contatto sono: e-mail: corecompuglia@pec.it indirizzo: via Giovanni Gentile n. 52 – 70126 Bari.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'espletamento della procedura relativa al presente bando di selezione. L'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta la mancata possibilità di partecipazione alla procedura stessa. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, come specificato nell'informativa contenuta nei moduli di cui agli allegati B e C, che possono essere esercitati nei modi ivi indicati.



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

Consiglio Regionale della Puglia

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la Dirigente della Sezione Corecom Puglia, dott.ssa Angelica Brandi

Per informazioni:

Corecom Puglia – Consiglio Regionale della Puglia

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

Email: uff.corecom@consiglio.puglia.it – PEC: corecompuglia@pec.it

La Dirigente della Sezione Corecom

Angelica Brandi



ANGELICA
BRANDI
13.04.2026
11:28:39
GMT+02:00



Consiglio Regionale della Puglia

Allegato B
alla determina del Dirigente della Sezione Corecom Puglia n. 12/2026

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DELL'USO CONSAPEVOLE
DELLO SMARTPHONE**

Testo integrato in attuazione della Deliberazione del Co.re.com. Puglia n. 25 del 16 marzo 2026

MODULO DI PARTECIPAZIONE

Al Corecom Puglia
corecompuglia@pec.it

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a
a _____ in data _____, residente in
_____ alla via _____,
CAP _____, C.F. _____, tel. _____, cell.
_____.

in qualità di legale rappresentante di (specificare la tipologia di ente/organismo/soggetto)

- Istituzione scolastica
- Associazione culturale e/o giovanile
- Ente del Terzo Settore
- Comune
- Biblioteca
- Altro ente pubblico
- Ente privato senza scopo di lucro

Denominazione ente/organismo/soggetto _____

con sede legale in _____ via _____

C.F. / P.IVA _____

Tel. _____ E-mail _____

PEC _____



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

Consiglio Regionale della Puglia

CHIEDE

di partecipare al "Bando per la presentazione di progetti finalizzati alla promozione dell'uso consapevole dello smartphone. Testo integrato in attuazione della Deliberazione del Co.re.com. Puglia n. 25 del 16 marzo 2026" e presenta a tal fine la proposta progettuale allegata.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto, nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, nonché ai sensi del D. Lgs. n. 231/2007 s.m.i., delle Linee guida regionali in tema di antiriciclaggio, approvate con D.G.R. n. 1619/2023 e delle disposizioni legislative di seguito indicate

DICHIARA

1. che il progetto proposto non è presentato, in qualità di rappresentante dell'ente/organismo/soggetto promotore, da dipendente del Consiglio Regionale della Puglia, né da collaboratore o consulente presso le strutture del Consiglio Regionale, compresi i Gruppi consiliari, né da dipendente delle società che forniscono servizi in appalto presso la sede del Consiglio Regionale, né da Consigliere o Assessore regionale;
2. che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia), ovvero (indicare l'eventuale coinvolgimento in una o più delle situazioni sopra indicate) _____

_____;
3. che il progetto e le voci di spesa indicate nel piano economico non sono oggetto di altri contributi pubblici (Regionali, Nazionali o PNRR), nel rispetto del principio di divieto di doppio finanziamento per la stessa attività;
4. di garantire, in caso di ammissione a finanziamento del progetto presentato, la copertura della quota di cofinanziamento spettante;
5. che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali ai fini della verifica della regolarità contributiva da parte dell'Amministrazione, ovvero, se non soggetto a tali obblighi, di non essere tenuto al possesso del relativo requisito;
6. che il soggetto rappresentato non si trova nelle condizioni di inadempienza di cui all'art. 48-bis del DPR 602/1973 ovvero, _____;
7. di non essere coinvolto in procedimenti penali o di prevenzione (in corso o conclusi con provvedimenti sfavorevoli), di non essere destinatario di connesse misure personali o patrimoniali, ovvero gravato da eventi pregiudizievoli (quali ipoteche, protesti o procedure concorsuali); ovvero, (indicare l'eventuale coinvolgimento in una o più delle situazioni sopra indicate) _____

_____.



Consiglio Regionale della Puglia

8. che l'organismo promotore non è riconducibile a una persona politicamente esposta, ovvero che l'organismo promotore è riconducibile a una persona politicamente esposta

9. che l'organismo promotore, qualora rientrante tra associazioni, fondazioni o enti del Terzo Settore, non persegue fini di lucro, come previsto dallo Statuto e dall'Atto costitutivo (allegati, ove presenti);
10. che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010, i pagamenti relativi al progetto saranno effettuati esclusivamente tramite conto corrente bancario/postale/di tesoreria dedicato identificato dal seguente IBAN: _____ c/o _____
_____ garantendo la piena tracciabilità dei flussi finanziari;
11. di aver preso visione dei contenuti del bando e di accettarne ogni sua parte;
12. di essere a conoscenza e di rispettare quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs n. 165/2001 s.m.i. - *attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage* – circa il divieto per i dipendenti pubblici¹ che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione² svolta attraverso i medesimi poteri;
13. di essere a conoscenza che, a norma del citato art. 53, comma 16-ter del D. Lgs n. 165/2001 s.m.i., è prevista la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dalla suddetta disposizione normativa e del divieto, per i soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
14. di essere a conoscenza dell'esclusione dalla procedura, in relazione alla quale viene presentata istanza, qualora emerga il mancato rispetto della precitata norma dell'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs n. 165/2001 s.m.i.;
15. che l'ente/l'associazione/l'organismo non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Consiglio Regionale della Puglia nei propri confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con il Consiglio stesso e che si impegna a non concludere contratti e a non attribuire incarichi, come sopra previsto;
16. di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679, come riportata nel presente modulo e di autorizzare il Consiglio regionale della Puglia al trattamento e utilizzo dei dati personali, propri e del soggetto proponente e degli altri soggetti citati nell'istanza e nei suoi allegati, anche per le azioni di comunicazione successive all'ammissione dell'istanza e necessarie per la diffusione delle iniziative, nel rispetto del D.Lgs. n.

¹ Sono soggetti al divieto di *pantouflage*, con riferimento alle PP.AA., i dipendenti con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo determinato, i titolari di incarichi di lavoro autonomo, i titolari degli incarichi di cui all'art. 21 del d.lgs. n. 39/2013 (Anac, Delibera n.493/2024).

² Trattasi di qualsiasi tipo di rapporto di lavoro o professionale con i soggetti privati e, quindi, di rapporti di lavoro a tempo determinato o indeterminato e di incarichi o consulenze a favore dei soggetti privati. Il divieto di *pantouflage* trova applicazione alle attività professionali svolte sia a titolo oneroso che a titolo gratuito (Anac, Delibera n.493/2024).



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

Consiglio Regionale della Puglia

196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/18 e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente avviso.

(Luogo, data, firma del legale rappresentante)

Si allegano al presente modulo i seguenti documenti:

1. Descrizione dettagliata del progetto;
2. Piano economico dal quale si evincano, in particolare, i seguenti elementi:
 - a. Elenco delle singole voci di costo afferenti all'iniziativa;
 - b. Quota percentuale dell'importo complessivo dei costi per il quale si richiede il sostegno del Corecom (nel limite massimo dell'80%);
3. *Curriculum* del soggetto proponente;
4. Lettere di partenariato (se presenti);
5. Scheda di monitoraggio che illustri obiettivi, destinatari, azioni previste, risultati attesi e indicatori di valutazione;
6. Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante;
7. Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto vigenti, ove presenti.



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

Consiglio Regionale della Puglia

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, *Regolamento generale sulla protezione dei dati* (di seguito, Regolamento), il trattamento dei dati personali da parte del Consiglio Regionale della Puglia è improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati, secondo quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Regolamento.

Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio Regionale della Puglia, con sede in Bari, alla via G. Gentile, 52 - protocollo@pec.consiglio.puglia.it. Il punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati è il seguente: segretario.generale@pec.consiglio.puglia.it.

Designato al trattamento dei dati è il Dirigente della Sezione Corecom - dott.ssa Angelica Brandi, i cui dati di contatto sono: Email: uff.corecom@consiglio.puglia.it – PEC: corecompuglia@pec.it, indirizzo: via Giovanni Gentile n. 52 - 70125 Bari.

A norma di quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento i dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Bando. Il trattamento dei dati è effettuato, ai sensi degli artt. 5 e 6 del citato Reg. UE 2016/679, per adempiere all'obbligo legale connesso allo svolgimento della presente procedura: "Bando per la presentazione di progetti finalizzati alla promozione dell'uso consapevole dello smartphone. Testo integrato in attuazione della Deliberazione del Co.re.com. Puglia n. 25 del 16 marzo 2026", con riferimento all'accertamento dell'assenza di cause ostative alla partecipazione, verifica della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione e per gli adempimenti previsti da norme di legge e/o regolamento a cui è soggetto il Titolare.

I dati personali saranno trattati per finalità di rilevante interesse pubblico (art. 112, co. 2, lett. c) del D.Lgs. 196/2003) connesse esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura e per i conseguenti adempimenti.

Tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate, il conferimento dei dati è obbligatorio e, pertanto, il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di svolgere la necessaria attività istruttoria.

Il trattamento riguarda dati anagrafici e di contatto dell'interessato e del soggetto giuridico rappresentato (nome, cognome, email, pec, numero di telefono, codice fiscale, dati afferenti al documento di riconoscimento), previo consenso dell'interessato.

Il trattamento dei dati personali è svolto in modalità analogica e/o digitale, mediante strumenti cartacei, tecnologici e informatici (hardware e software: postazione di lavoro standard fornita dall'amministrazione, postazione di lavoro personale, software forniti dall'amministrazione), nel rispetto dell'art. 32 del Regolamento, ad opera di soggetti appositamente autorizzati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento e dell'art. 2- quaterdecies del D. Lgs. n. 196/2003 s.m.i. I dati personali sono conservati, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento, negli archivi cartacei e/o digitali del Consiglio Regionale della Puglia, per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

I dati personali forniti dall'interessato sono conosciuti e trattati da dipendenti del Consiglio Regionale della Puglia, assegnati alla Sezione Corecom Puglia, nonché dai componenti della Commissione che verrà nominata per la valutazione dei progetti, appositamente individuati quali persone autorizzate al trattamento. I dati personali sono trattati, altresì, dai Responsabili del trattamento ex art 28 del Regolamento, come individuati dal Consiglio Regionale della Puglia, con particolare riferimento alle ditte incaricate della gestione/manutenzione dei sistemi informativi dell'Ente, del sito istituzionale e dei servizi forniti.

I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese con la domanda di partecipazione, secondo le previsioni di cui al DPR n. 445/2000, o nell'ambito dell'esercizio del diritto di accesso da parte dei soggetti interessati e, comunque, nei casi previsti dalla legge in materia.



Consiglio Regionale della Puglia

I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette.

In relazione ai dati personali forniti, l'interessato ha diritto di esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 21 del Regolamento, mediante apposita istanza presentata al Responsabile della protezione dei dati. L'interessato, ove ritenga che il trattamento dei dati personali sia svolto in violazione di quanto previsto dal Regolamento, ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, come previsto dal medesimo Regolamento.

Le eventuali comunicazioni dovranno essere inviate al designato del trattamento: Dirigente della Sezione Corecom del Consiglio Regionale della Puglia, via Gentile, n. 52 - 70126 Bari: Email: uff.corecom@consiglio.puglia.it – PEC: corecompuglia@pec.it



Consiglio Regionale della Puglia

Allegato C
alla determina del Dirigente della Sezione Corecom Puglia n. n. 12/2026

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DELL'USO CONSAPEVOLE
DELLO SMARTPHONE**

Testo integrato in attuazione della Deliberazione del Co.re.com. Puglia n. 25 del 16 marzo 2026

MODULO INTEGRATIVO PER LE DOMANDE GIÀ PRESENTATE

Al Corecom Puglia
corecompuglia@pec.it

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ in data _____, residente in
_____ alla via _____
CAP _____, C.F. _____, tel. _____, cell.

in qualità di legale rappresentante di (specificare la tipologia di ente/organismo/soggetto)

- Istituzione scolastica;
- Associazione culturale e/o giovanile;
- Ente del Terzo Settore;
- Comune;
- Biblioteca;
- Altro ente pubblico;
- Ente privato senza scopo di lucro.

Denominazione ente/organismo/soggetto _____

con sede legale in _____ via _____

C.F. / P.IVA _____

Tel. _____ E-mail _____

PEC _____



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

Consiglio Regionale della Puglia

PREMESSO CHE

1. in data _____ ha presentato domanda di partecipazione al bando avente per oggetto "Presentazione di progetti finalizzati alla promozione dell'uso consapevole dello smartphone", approvato dal Co.re.com. Puglia con Delibera n. 93/2025;
2. la domanda presentata è riferita al progetto dal titolo _____
_____;
3. la compilazione del presente modulo è richiesta ai soggetti che abbiano già proposto istanza di partecipazione secondo le modalità e nei termini previsti dal Bando approvato con Delibera del Co.re.com. Puglia n. 93/2025;
4. equivale a rinuncia espressa all'istanza presentata in adesione al Bando approvato con Delibera Co.re.com. n. 93/2025, la mancata presentazione del presente modulo nei termini e con le modalità indicati dal bando.

Con riferimento alla documentazione già presentata, si esprime volontà di:

conferma

sostituzione con la documentazione allegata al presente modulo integrativo

(barrare opzione d'interesse)

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto, nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, nonché ai sensi del D. Lgs. n. 231/2007 s.m.i., delle Linee guida regionali in tema di antiriciclaggio, approvate con D.G.R. n. 1619/2023 e delle disposizioni legislative di seguito indicate

DICHIARA

1. che il progetto proposto non è presentato, in qualità di rappresentante dell'ente/organismo/soggetto promotore, da dipendente del Consiglio Regionale della Puglia, né da collaboratore o consulente presso le strutture del Consiglio Regionale, compresi i Gruppi consiliari, né da dipendente delle società che forniscono servizi in appalto presso la sede del Consiglio Regionale, né da Consigliere o Assessore regionale;
2. che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia), ovvero (indicare eventuale coinvolgimento in una o più delle situazioni sopra indicate) _____

_____;



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

Consiglio Regionale della Puglia

3. che il progetto e le voci di spesa indicate nel piano economico non sono oggetto di altri contributi pubblici (Regionali, Nazionali o PNRR), nel rispetto del principio di divieto di doppio finanziamento per la stessa attività;
4. di garantire, in caso di ammissione a finanziamento del progetto presentato, la copertura della quota di cofinanziamento spettante;
5. che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali ai fini della verifica della regolarità contributiva da parte dell'Amministrazione, ovvero, se non soggetto a tali obblighi, di non essere tenuto al possesso del relativo requisito;
6. che il soggetto rappresentato non si trova nelle condizioni di inadempienza di cui all'art. 48-bis del DPR 602/1973 ovvero, _____;
7. di non essere coinvolto in procedimenti penali o di prevenzione (in corso o conclusi con provvedimenti sfavorevoli), di non essere destinatario di connesse misure personali o patrimoniali, ovvero gravato da eventi pregiudizievoli (quali ipoteche, protesti o procedure concorsuali); ovvero, (indicare eventuale coinvolgimento in una o più delle situazioni sopra indicate) _____

_____;
8. che l'organismo promotore non è riconducibile a una persona politicamente esposta, ovvero che l'organismo promotore è riconducibile a una persona politicamente esposta _____
9. che l'organismo promotore, qualora rientrante tra associazioni, fondazioni o enti del Terzo Settore, non persegue fini di lucro, come previsto dallo Statuto e dall'Atto costitutivo (allegati, ove presenti);
10. che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010, i pagamenti relativi al progetto saranno effettuati esclusivamente tramite conto corrente bancario/postale/di tesoreria dedicato identificato dal seguente IBAN: _____, c/o _____ garantendo la piena tracciabilità dei flussi finanziari;
11. di aver preso visione dei contenuti del bando e di accettarne ogni sua parte;
12. di essere a conoscenza e di rispettare quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs n. 165/2001 s.m.i. - *attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage* – circa il divieto per i dipendenti pubblici¹ che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione² svolta attraverso i medesimi poteri;
13. di essere a conoscenza che, a norma del citato art. 53, comma 16-ter del D. Lgs n. 165/2001 s.m.i., è prevista la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dalla suddetta disposizione normativa e del divieto, per i soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti,

¹ Sono soggetti al divieto di *pantouflage*, con riferimento alle PP.AA., i dipendenti con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo determinato, i titolari di incarichi di lavoro autonomo, i titolari degli incarichi di cui all'art. 21 del d.lgs. n. 39/2013 (Anac, Delibera n.493/2024).

² Trattasi di qualsiasi tipo di rapporto di lavoro o professionale con i soggetti privati e, quindi, di rapporti di lavoro a tempo determinato o indeterminato e di incarichi o consulenze a favore dei soggetti privati. Il divieto di *pantouflage* trova applicazione alle attività professionali svolte sia a titolo oneroso che a titolo gratuito (Anac, Delibera n.493/2024).



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

Consiglio Regionale della Puglia

- di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
14. di essere a conoscenza dell'esclusione dalla procedura, in relazione alla quale viene presentata istanza, qualora emerga il mancato rispetto della precitata norma dell'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs n. 165/2001 s.m.i.;
 15. che l'ente/l'associazione/l'organismo non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Consiglio Regionale della Puglia nei propri confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con il Consiglio stesso e che si impegna a non concludere contratti e a non attribuire incarichi, come sopra previsto;
 16. di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679, come riportata nel presente modulo e di autorizzare il Consiglio regionale della Puglia al trattamento e utilizzo dei dati personali, propri e del soggetto proponente e di tutti gli altri soggetti citati nell'istanza e nei suoi allegati, anche per le azioni di comunicazione successive all'ammissione dell'istanza e necessarie per la diffusione delle iniziative, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/18 e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente avviso.

(Luogo, data, firma del legale rappresentante)

Si allegano al presente modulo i seguenti documenti:

(nel caso in cui sia stata espressa volontà di sostituire la documentazione già presentata in adesione al Bando approvato con Delibera del Co.re.com. Puglia n. 93/2025)

1. Descrizione dettagliata del progetto;
2. Piano economico dal quale si evincano, in particolare, i seguenti elementi:
 - a. Elenco delle singole voci di costo afferenti all'iniziativa;
 - b. Quota percentuale dell'importo complessivo dei costi per il quale si richiede il sostegno del Corecom (nel limite massimo dell'80%);
3. *Curriculum* del soggetto proponente;
4. Lettere di partenariato (se presenti);
5. Scheda di monitoraggio che illustri obiettivi, destinatari, azioni previste, risultati attesi e indicatori di valutazione;
6. Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante;
7. Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto vigenti, ove presenti.



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

Consiglio Regionale della Puglia

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, *Regolamento generale sulla protezione dei dati* (di seguito, Regolamento), il trattamento dei dati personali da parte del Consiglio Regionale della Puglia è improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati, secondo quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Regolamento.

Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio Regionale della Puglia, con sede in Bari, alla via G. Gentile, 52 - protocollo@pec.consiglio.puglia.it. Il punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati è il seguente: segretario.generale@pec.consiglio.puglia.it.

Designato al trattamento dei dati è il Dirigente della Sezione Corecom - dott.ssa Angelica Brandi, i cui dati di contatto sono: Email: uff.corecom@consiglio.puglia.it – PEC: corecompuglia@pec.it, indirizzo: via Giovanni Gentile n. 52 - 70125 Bari.

A norma di quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento i dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Bando. Il trattamento dei dati è effettuato, ai sensi degli artt. 5 e 6 del citato Reg. UE 2016/679, per adempiere all'obbligo legale connesso allo svolgimento della presente procedura: "Bando per la presentazione di progetti finalizzati alla promozione dell'uso consapevole dello smartphone. Testo integrato in attuazione della Deliberazione del Co.re.com. Puglia n. 25 del 16 marzo 2026", con riferimento all'accertamento dell'assenza di cause ostative alla partecipazione, verifica della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione e per gli adempimenti previsti da norme di legge e/o regolamento a cui è soggetto il Titolare.

I dati personali saranno trattati per finalità di rilevante interesse pubblico (art. 112, co. 2, lett. c) del D.Lgs. 196/2003) connesse esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura e per i conseguenti adempimenti.

Tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate, il conferimento dei dati è obbligatorio e, pertanto, il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di svolgere la necessaria attività istruttoria.

Il trattamento riguarda dati anagrafici e di contatto dell'interessato e del soggetto giuridico rappresentato (nome, cognome, email, pec, numero di telefono, codice fiscale, dati afferenti al documento di riconoscimento), previo consenso dell'interessato.

Il trattamento dei dati personali è svolto in modalità analogica e/o digitale, mediante strumenti cartacei, tecnologici e informatici (hardware e software: postazione di lavoro standard fornita dall'amministrazione, postazione di lavoro personale, software forniti dall'amministrazione), nel rispetto dell'art. 32 del Regolamento, ad opera di soggetti appositamente autorizzati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento e dell'art. 2- quaterdecies del D. Lgs. n. 196/2003 s.m.i. I dati personali sono conservati, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento, negli archivi cartacei e/o digitali del Consiglio Regionale della Puglia, per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

I dati personali forniti dall'interessato sono conosciuti e trattati da dipendenti del Consiglio Regionale della Puglia, assegnati alla Sezione Corecom Puglia, nonché dai componenti della Commissione che verrà nominata per la valutazione dei progetti, appositamente individuati quali persone autorizzate al trattamento. I dati personali sono trattati, altresì, dai Responsabili del trattamento ex art 28 del Regolamento, come individuati dal Consiglio Regionale della Puglia, con particolare riferimento alle ditte incaricate della gestione/manutenzione dei sistemi informativi dell'Ente, del sito istituzionale e dei servizi forniti.

I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese con la domanda di partecipazione, secondo le previsioni di cui al DPR n. 445/2000, o nell'ambito dell'esercizio del diritto di accesso da parte dei soggetti interessati e, comunque, nei casi previsti dalla legge in materia.

I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette.



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

Consiglio Regionale della Puglia

In relazione ai dati personali forniti, l'interessato ha diritto di esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 21 del Regolamento, mediante apposita istanza presentata al Responsabile della protezione dei dati. L'interessato, ove ritenga che il trattamento dei dati personali sia svolto in violazione di quanto previsto dal Regolamento, ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, come previsto dal medesimo Regolamento.

Le eventuali comunicazioni dovranno essere inviate al designato del trattamento: Dirigente della Sezione Corecom del Consiglio Regionale della Puglia, via Gentile, n. 52 - 70126 Bari: Email: uff.corecom@consiglio.puglia.it – PEC: corecompuglia@pec.it